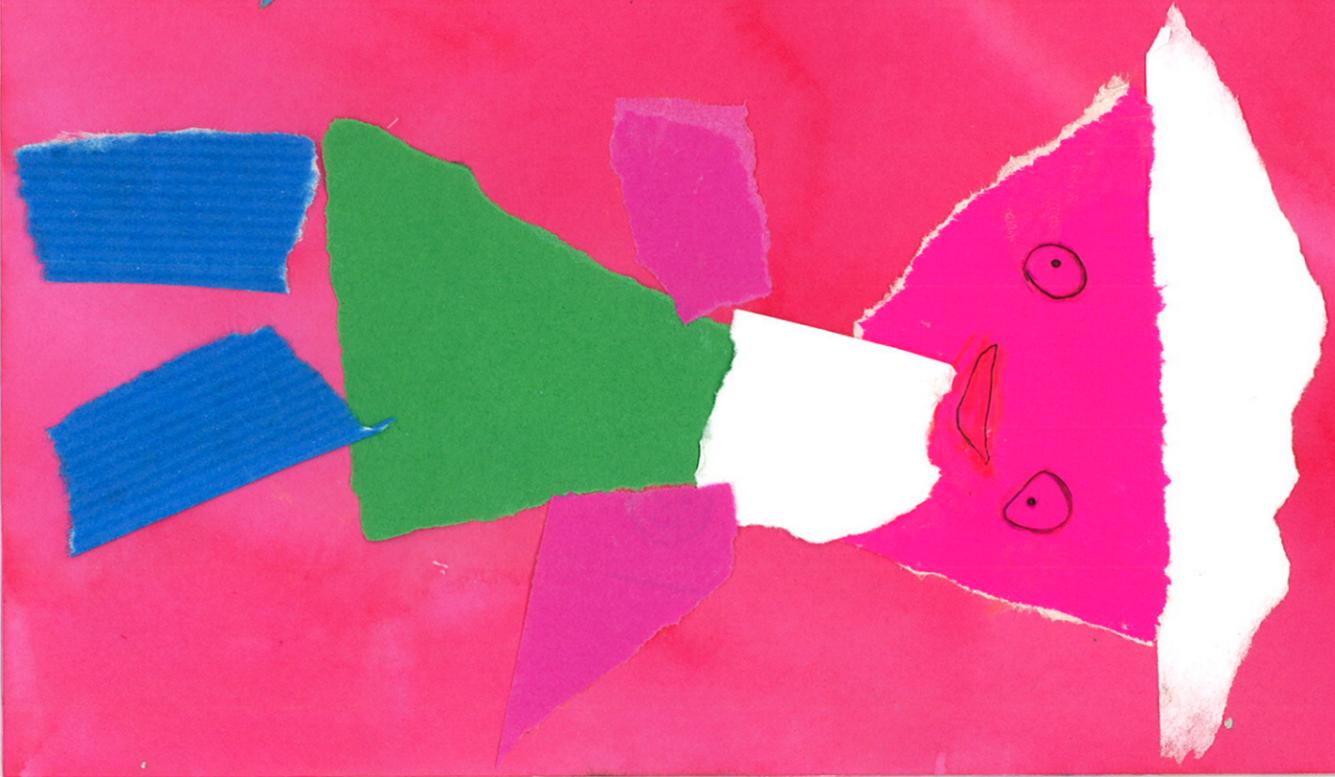
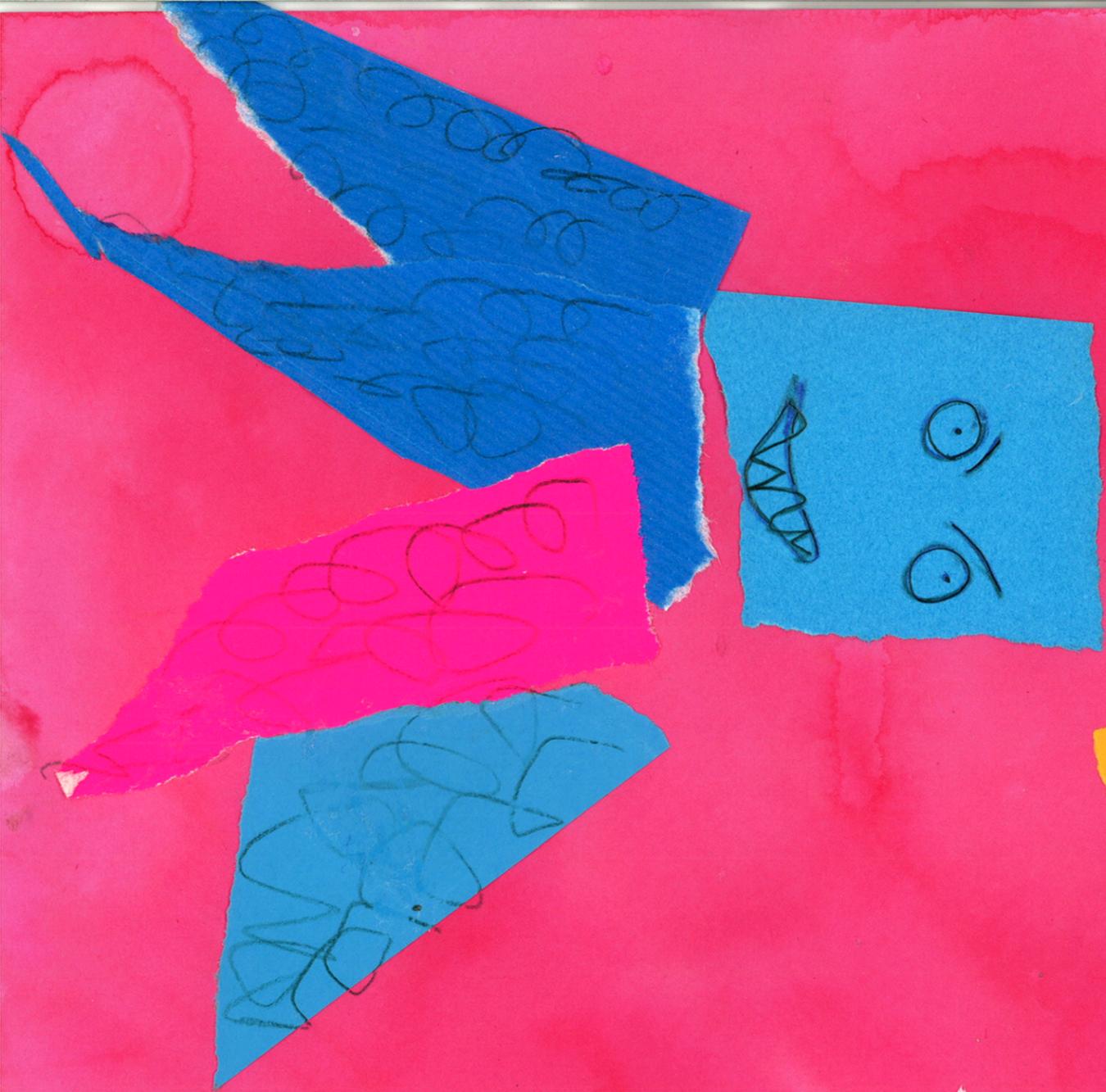


LALE JOJEA

NIANI

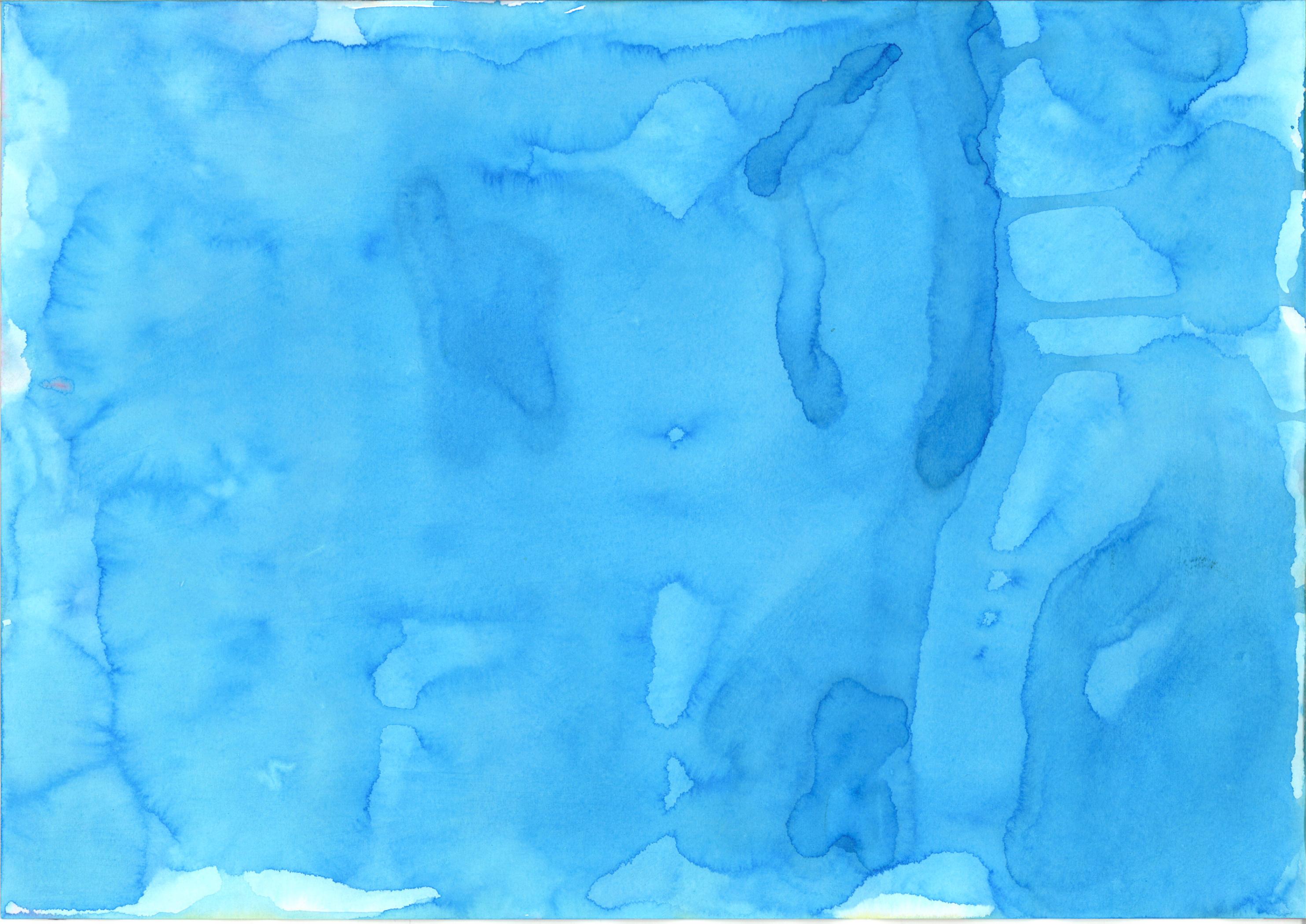
ri





**LA LEGGENDA  
DI NIAN**

**年的传说**





**Progetto:** Storie dal mondo  
Associazione Apito Marche  
Responsabile progetto: Paola Conversano

**Hanno partecipato**

Narratrice: Marina Bragadin

Mediatrice linguistica e animatrice: Winnie Yuan

Illustratrice: Erica Volpini

Insegnante referente: Alice Serafini

Volontarie Apito: Paola Conversano e Silvana Giordani

Ringraziamo insegnanti e personale della scuola per l'impegno e la collaborazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA "C. COLLODI" dell'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PADALINO" – FANO (PU)

**ILLUSTRATO DA :**

ANDREA ANTONIONI CAMILLA BINETTI

CLARA FIORELLI CHRISTIAN CRIGORAS

DONIA NARS ALLAH FEDERICO ORDONSELLI

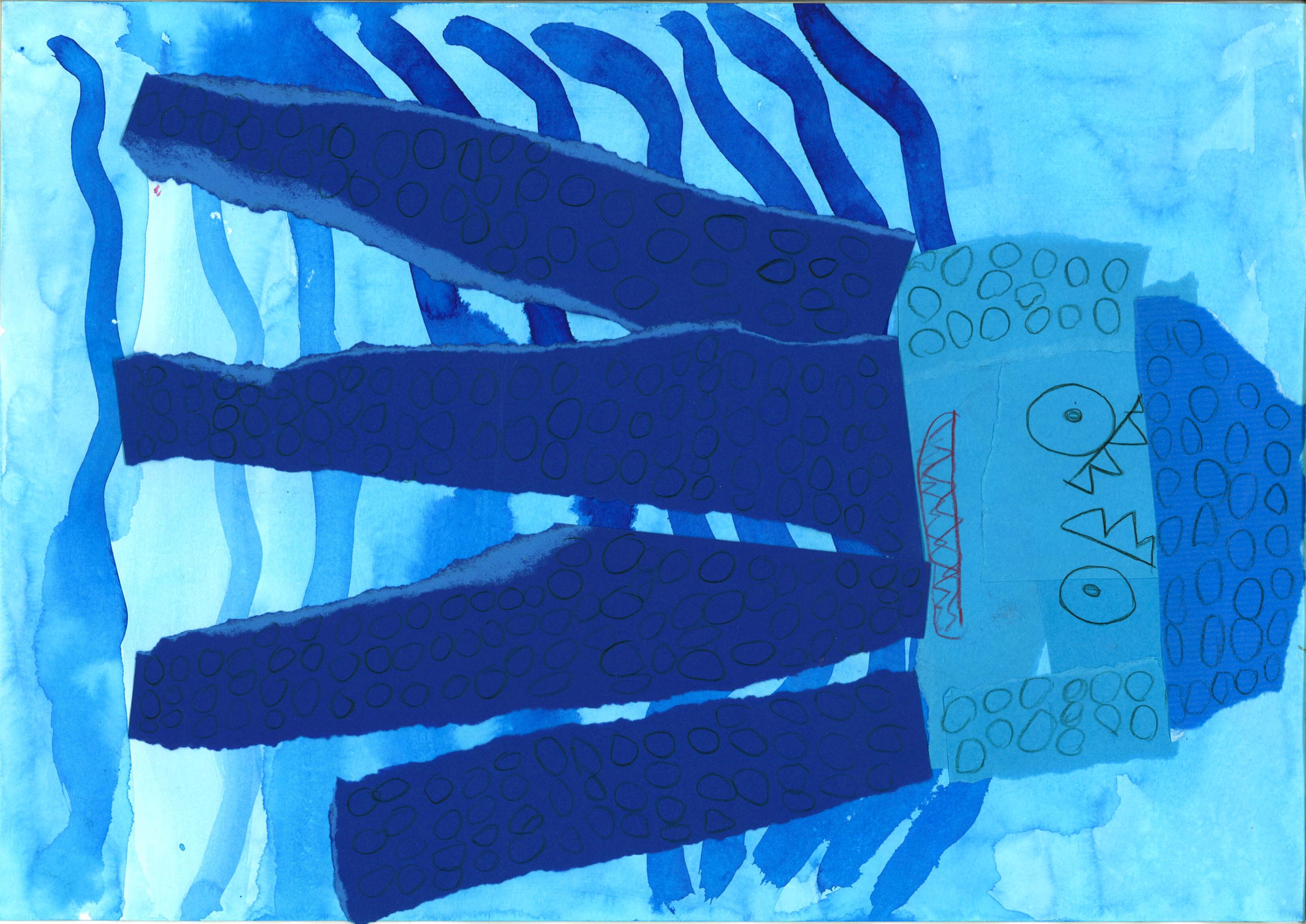
FLAVIA TORCOLETTI MELISSA VAGNINI

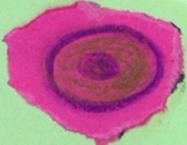
NICOLO' LOMARTIRE VIOLA PETITTO

**T**anto tanto tempo fa,  
nella lontana Cina,  
esisteva un mostro marino.

Questo mostro aveva  
tentacoli lunghissimi e  
viveva nella profondità del  
mare.

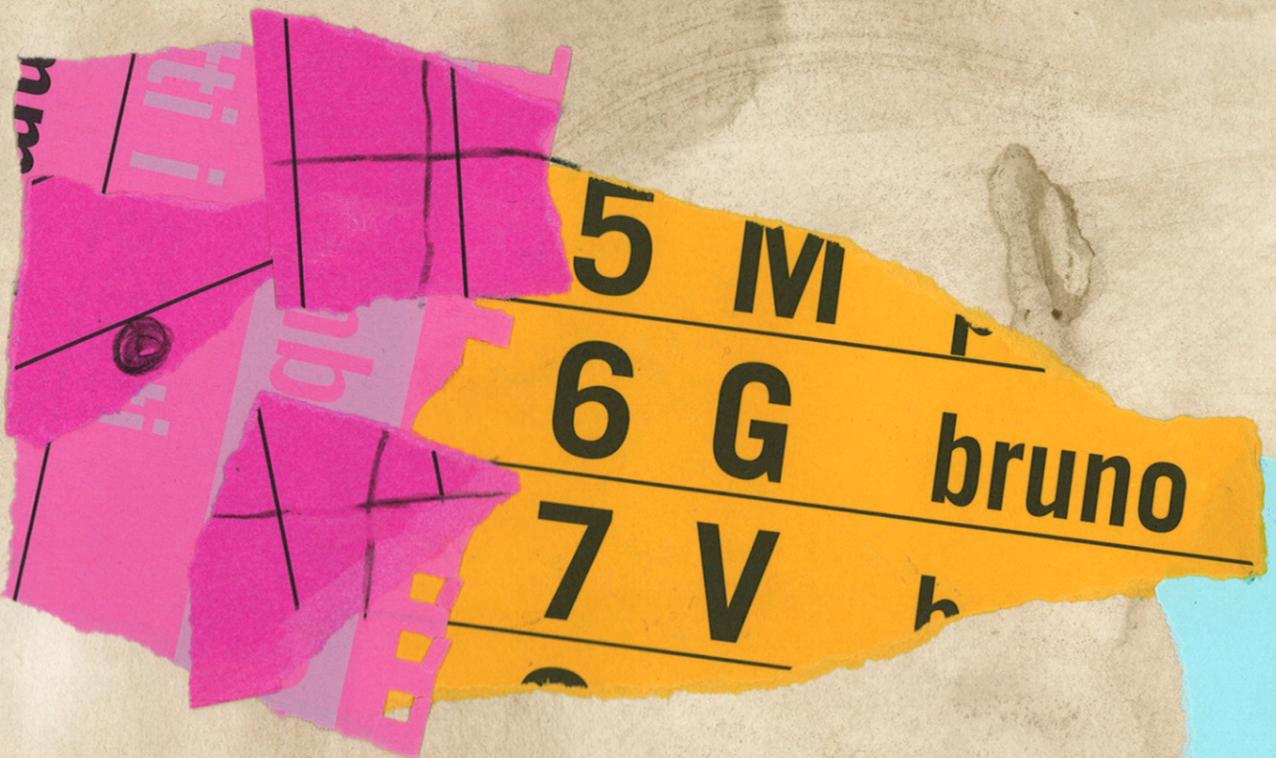






gni Capodanno però risaliva  
dagli abissi fino alla riva e poi,  
coi suoi lunghi tentacoli,  
arrivava fino al villaggio di pescatori  
e contadini che abitavano lì vicino.

Una volta arrivato al villaggio  
cominciava a divorare gli animali,  
a distruggere le case,  
e portava rovina ovunque.

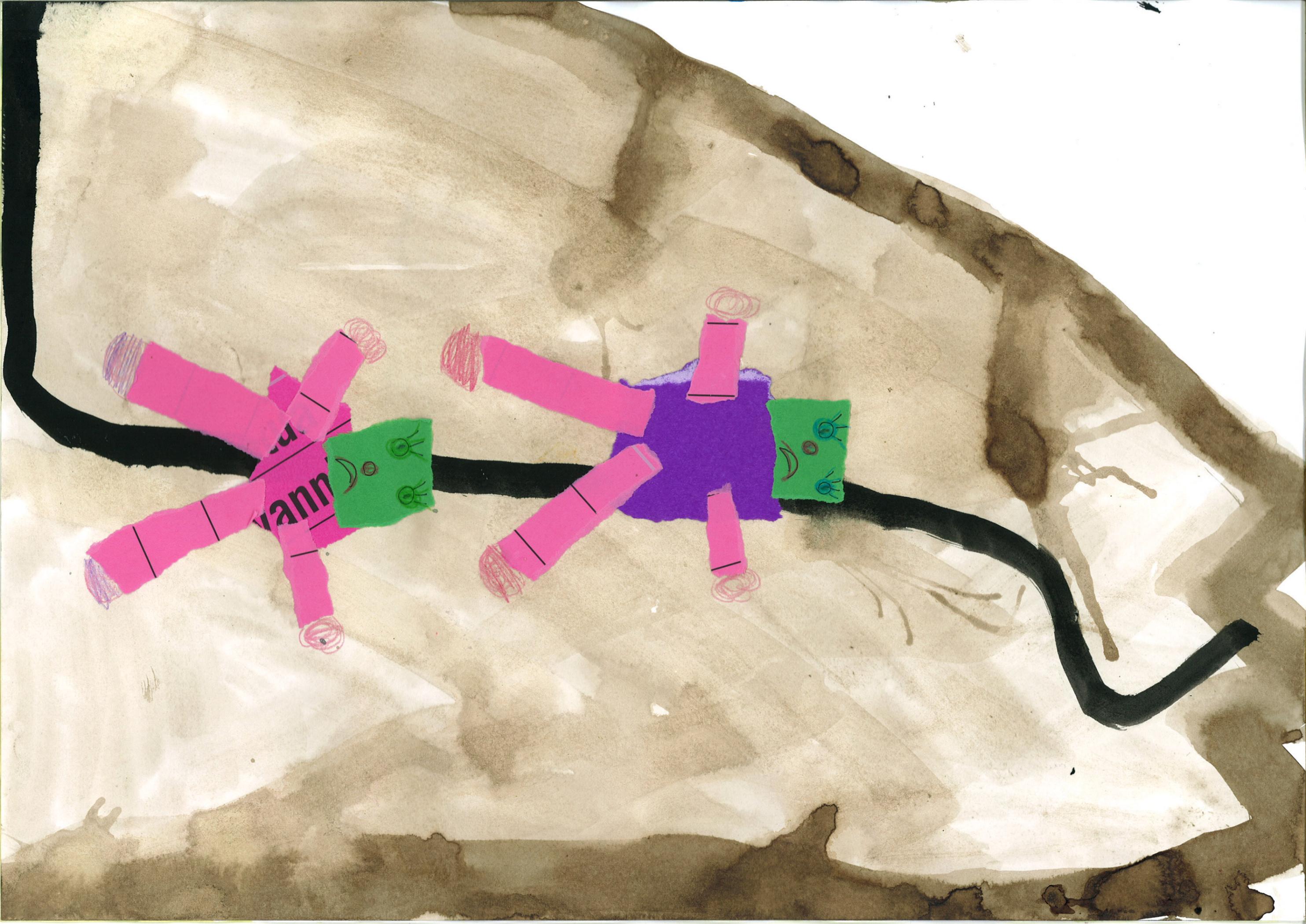




 osì gli abitanti,  
che conoscevano la terribile  
abitudine del mostro,  
ogni anno, a Capodanno,  
scappavano via...

Tutto il popolo del paese  
aiutava a mettere in salvo  
i bambini,  
gli anziani, gli animali  
e insieme raggiungevano  
le montagne.





mann



**A**nche in quel Capodanno  
di tanti anni fa tutti erano  
pronti a rifugiarsi  
nella montagna.

**Ma erano tanto indaffarati  
e di corsa, che non si accorsero  
di un vecchio barbone,  
uno straniero che prima  
d'allora non si era mai visto  
al villaggio.**

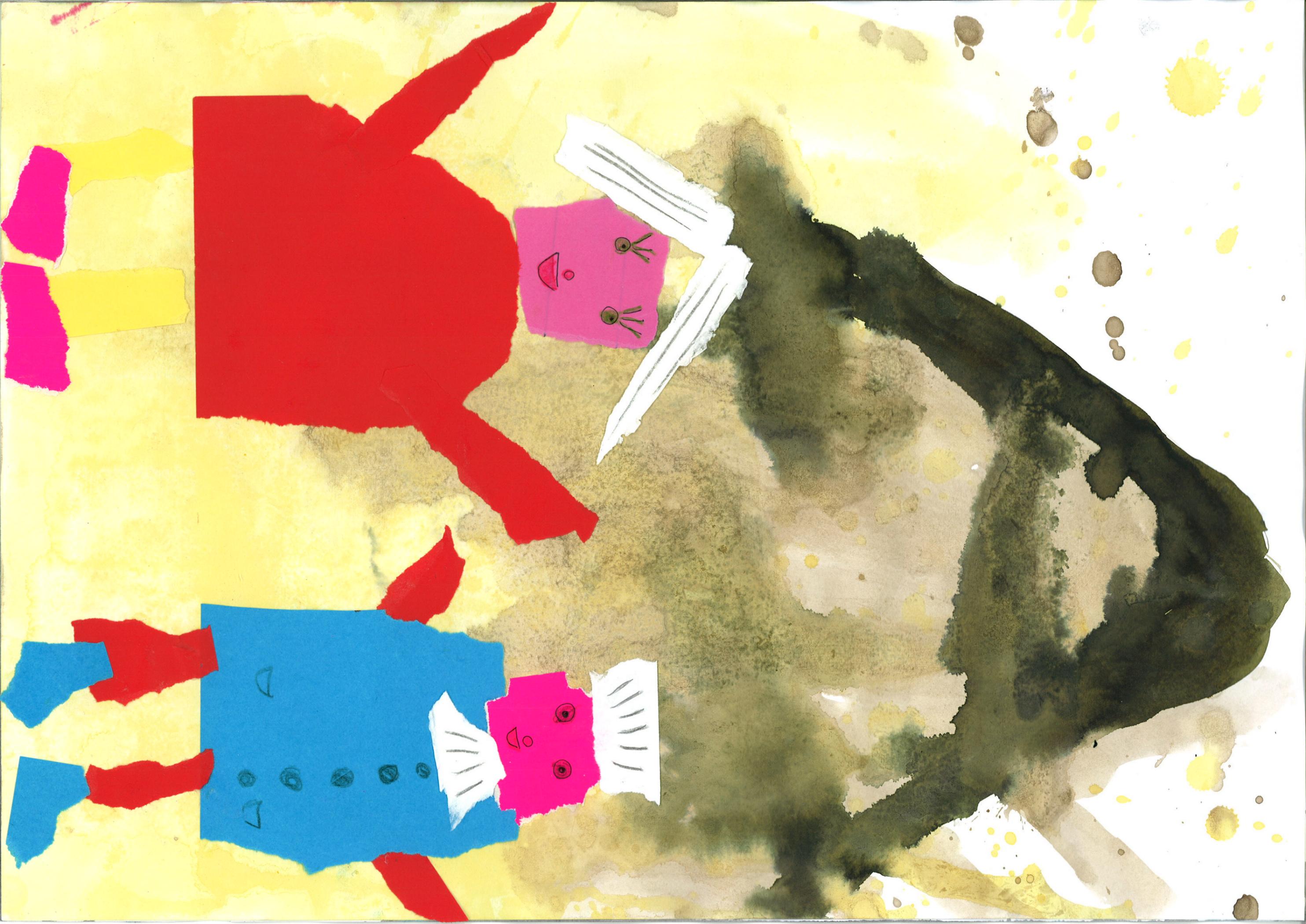


Solo una donna anziana si accorse  
e notò che era solo,  
gli diede da mangiare e poi cercò  
di convincerlo a scappare  
verso la montagna per sfuggire  
al mostro Nian.

Il vecchio barbone si mise a ridere:  
“Se rimango a casa tua  
per una notte sarò io a far  
scappare il mostro Nian”.  
La vecchia signora rimase  
sorpresa e preoccupata e,  
guardandolo bene, si accorse che  
aveva una stampella in una mano  
e nell'altra una borsa d'argento!  
“Mah! Che strano tipo!”



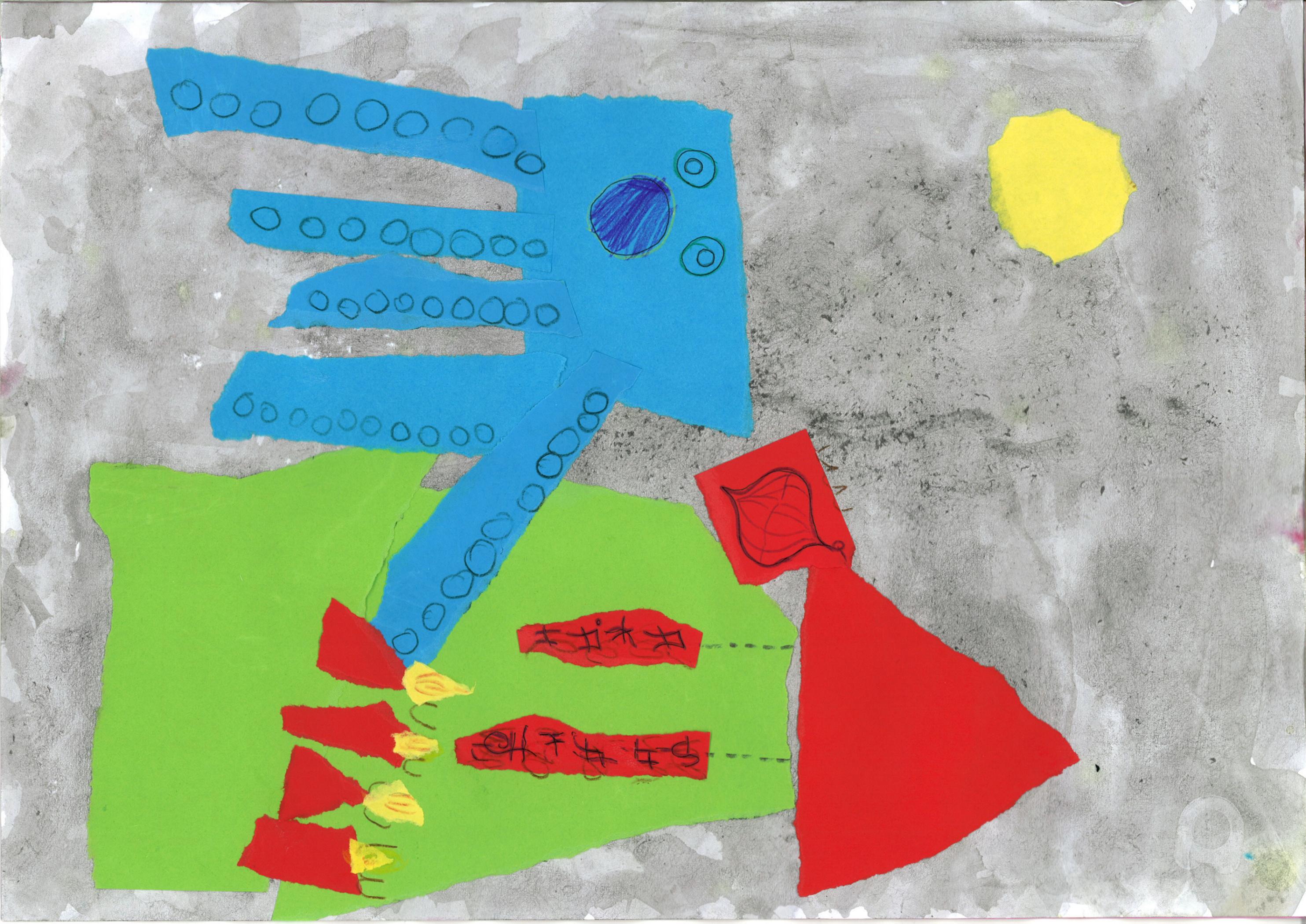
La vecchia signora tentò in tutti i  
modi di convincerlo,  
ma non ci riuscì, così alla fine si  
rassegnò e andò da sola  
al rifugio sulla montagna.



**A** mezzanotte Nian, la bestia, si precipitò puntuale come sempre al villaggio. Quando arrivò però si accorse subito che c'era qualcosa di diverso...

Vide appiccicati sulla porta di una casa tanti foglietti di colore rosso e intorno a quella casa c'erano tante candele accese, anche quelle erano di colore rosso e quando guardò dalla finestra dentro la casa vide che anche lì c'erano tante candele rosse accese!





**Il mostro allora cominciò a tremare,  
a tremare.. ma poi s'infuriò  
e gridando si precipitò verso  
la porta...e improvvisamente:  
BANG! BANG!**

**Si sentì un rumore fortissimo  
che da dentro alla casa arrivò  
fino a fuori! Nian a quel punto  
rabbrividi...e non riuscì più a  
camminare! Aveva paura!**



**Sì, aveva paura del colore rosso,  
del fuoco e dei rumori forti!  
E proprio in quell'istante la porta  
si aprì e apparve con un vestito rosso  
il vecchio che non era voluto salire  
sulla montagna, e:  
“Ah! Ah! Ah!”  
Fece una bella risata e uscì.  
Il mostro si spaventò moltissimo e  
scappò via.**

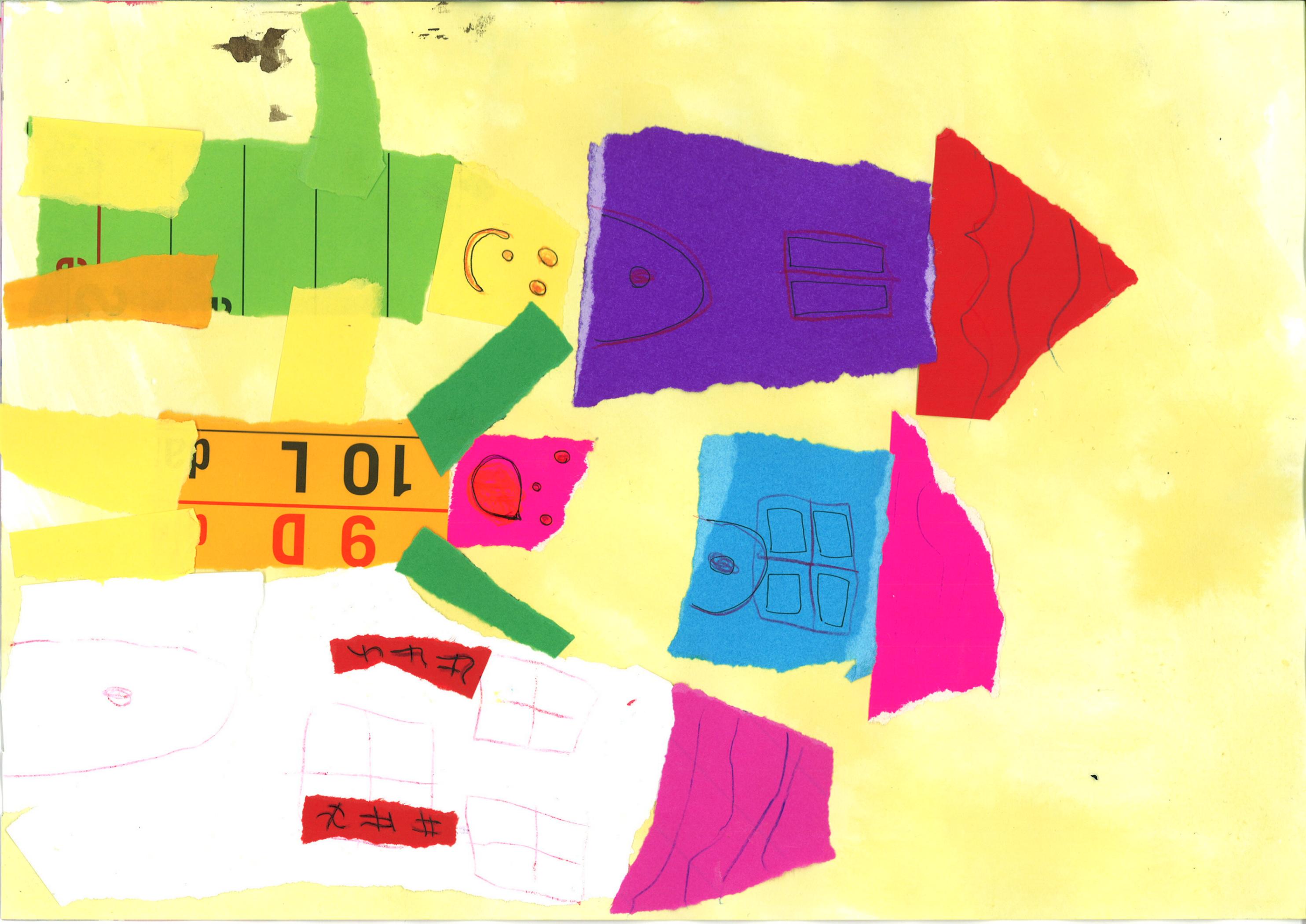


**I** giorno successivo gli abitanti, tornando dal rifugio sulla montagna, rimasero sbalorditi e contenti nel vedere che al villaggio era tutto a posto: non era successo niente di brutto!

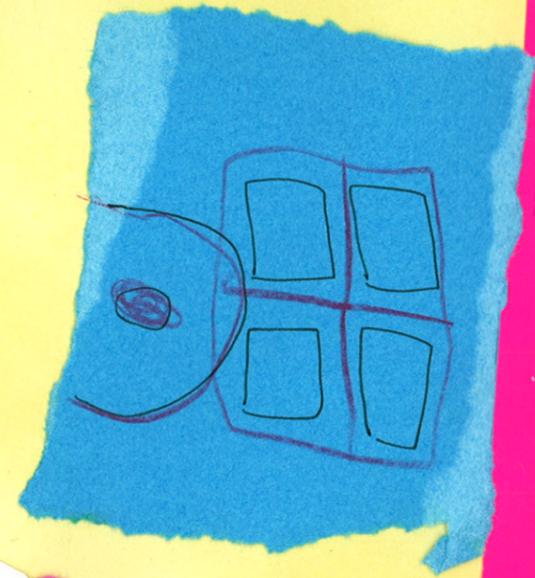
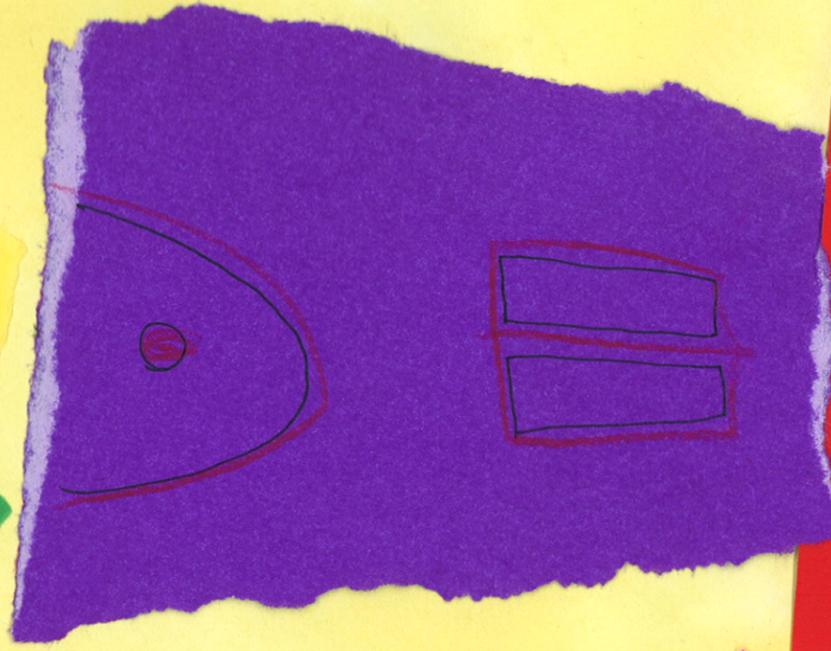
Quando la vecchia signora vide la luce dentro la sua casa si ricordò dello straniero e della promessa che le aveva fatto, così corse ad avvertire tutti.

E tutti insieme arrivarono nella sua casa e videro la carta rossa attaccata alla porta, le candele rosse ancora accese e da una parte un mucchio di bastoncini di bambù che sembravano ancora suonare...



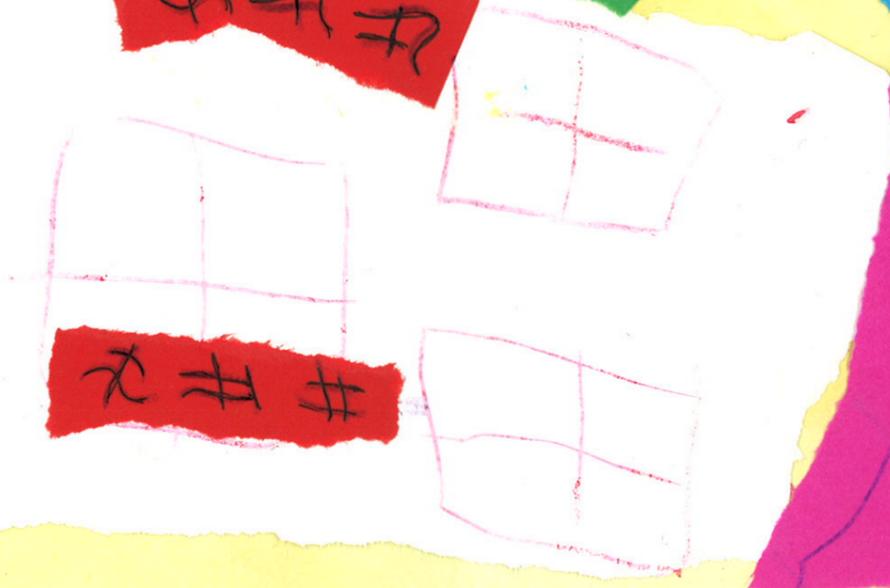


10 L  
9 D



あな

あな



**Tutti gli abitanti, contenti, misero  
l'abito delle grandi occasioni  
e cominciarono a festeggiare  
e ben presto la notizia arrivò  
anche ai villaggi vicini: il mostro  
Nian era stato finalmente cacciato,  
la bella notizia arrivò da Oriente  
ad Occidente... fino a raggiungere  
tutte le parti della Cina.**

**E tutti gli abitanti fecero  
una gran festa!  
Ci furono dolci e caramelle  
per tutti!  
Evviva!**





CLARA

FEDO



VIOLA

DONIA



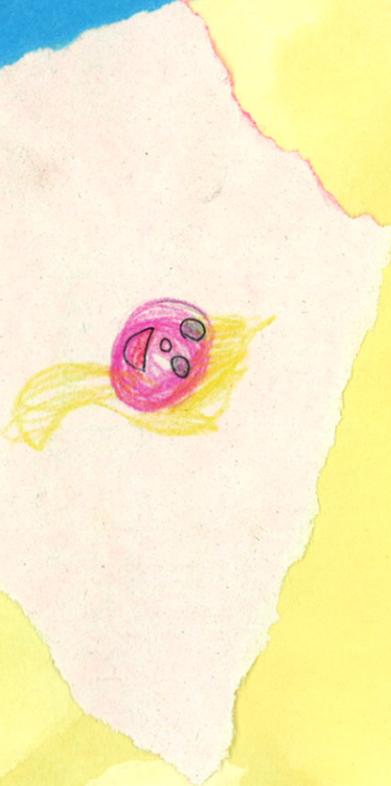
ANDREA



CHRISTINA



ILARIA



NICOLÒ



MELISSA



ALEXIA



## “年”的由来

相传，中国古时候有一种叫“年”的怪兽，头长触角，凶猛异常。“年”长年深居海底，每到除夕才爬上岸，吞食牲畜伤害人命。因此，每到除夕这天，村村寨寨的人们扶老携幼逃往深山，以躲避“年”兽的伤害。

这年除夕，桃花村的人们正扶老携幼上山避难，从村外来了个乞讨的老人，只见他手拄拐杖，臂搭袋囊，银须飘逸，目若朗星。乡亲们有的封窗锁门，有的收拾行装，有的牵牛赶羊，到处人喊马嘶，一片匆忙恐慌景象。这时，谁还有心关照这位乞讨的老人。只有村东头一位老婆婆给了老人些食物，并劝他快上山躲避“年”兽，那老人捋髯笑道：婆婆若让我在家呆一夜，我一定把“年”兽撵走。老婆婆惊目细看，见他鹤发童颜、精神矍铄，气宇不凡。可她仍然继续劝说，乞讨老人笑而不语。婆婆无奈，只好撒下家，上山避难去了。半夜时分，“年”兽闯进村。它发现村里气氛与往年不同：村东头老婆婆家，门贴大红纸，屋内灯火通明。“年”兽浑身一抖，怪叫了一声。“年”朝婆婆家怒视片刻，随即狂叫着扑过去。将近门口时，院内突然传来“砰砰啪啪”的炸响声，“年”浑身战栗，再不敢往前凑了。原来，“年”最怕红色、火光和炸响。这时，婆婆的家门大开，只见院内一位身披红袍的老人在哈哈大笑。“年”大惊失色，狼狈逃窜了。

第二天是正月初一，避难回来的人们见村里安然无恙十分惊奇。这时，老婆婆才恍然大悟，赶忙向乡亲们述说了乞讨老人的许诺。乡亲们一齐拥向老婆婆家，只见婆婆家门上贴着红纸，院里一堆未燃尽的竹子仍在“啪啪”炸响，屋内几根红蜡烛还发着余光。欣喜若狂的乡亲们为庆贺吉祥的来临，纷纷换新衣戴新帽，到亲友家道喜问好。这件事很快在周围村里传开了，人们都知道了驱兽的办法。从此每年除夕，家家贴红对联、燃放爆竹；户户烛火通明、守更待岁。初一一大早，还要走亲串友道喜问好。

这风俗越传越广，成了中国民间最隆重的传统节日。

Un ringraziamento speciale a Winnie Yuan  
che ci ha fatto conoscere la storia di Nian,  
ha scritto nella sua lingua le parole chiave del racconto,  
e ci ha fatto ascoltare parole e musiche del suo paese d'origine,  
la Cina, nei suoi colori e nelle sue festose tradizioni.

